

# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — 91100 TRAPANI  
Sito Internet: <http://www.parrocchie.it/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - Tel. 0923/23.362 - Fax 544427  
E-Mail: [cattedraletp@freemail.it](mailto:cattedraletp@freemail.it)

## VERSO LA MISSIONE INTENSIVA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA «COMUNITA' DELLE BEATITUDINI» (DAL 28 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE 2004)



IL MANDATO DEL NOSTRO VESCOVO AI MISSIONARI LAICI

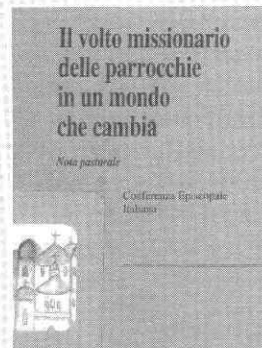
*Carissimi,*  
siamo nel tempo della pre-missione, che terminerà il 27 Novembre.  
Con la visita delle famiglie, con la benedizione delle case e con la formazione degli animatori missionari, stiamo portando nelle case l'annuncio della Risurrezione del Signore, studiando il territorio e sensibilizzando tutta la comunità parrocchiale alla Missione Intensiva.  
Le attività estive e la Convivenza saranno una preparazione alla Missione intensiva che sarà realizzata in Cattedrale dal 28 Novembre all'8 Dicembre 2004 con la partecipazione della comunità delle "Beatitudini".  
È il momento di impegnarci, con tutte le nostre energie e capacità per creare e favorire le condizioni perché le persone arrivino, a formare famiglie solide fondate sul sacramento del matrimonio.  
Anche il piano pastorale 2004 - 2005 del nostro Vescovo guarderà con particolare attenzione alla famiglia.

(continua a pag. 2)

### IN QUESTO 247° NUMERO

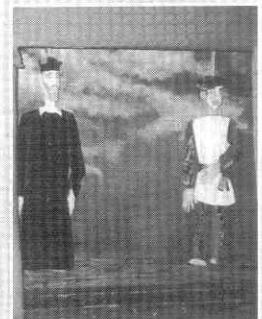
	PAG.	
- VERSO LA MISSIONE INTENSIVA (28-11 / 8-12-2004)	1-2	
- IL VESCOVO BETTAZZI ALLA NOSTRA PARROCCHIA	»	2
- «IL VOLTO MISSIONARIO DELLE PARROCCHIE IN UN MONDO CHE CAMBIA»		
PRIMO ORIZZONTE:		
«RIPARTIRE DAL PRIMO ANNUNCIO DEL VANGELO DI GESU'»	»	3-4
- ULTIMISSIME DEI CHIERICHETTI	»	3
- UN RITIRO SPECIALE CON IL «TEATRO DEI PUPPI»	»	4
- 1954-2004: LA JUVENILIA FESTEGGIA I SUOI 50 ANNI	»	5-6
- NEI CENT'ANNI DELLA JUVENILIA	»	7
- DUE BENEMERENZE ALLA JUVENILIA	»	8
- LUGLIO MUSICALE: TEATRO APERTO AI MENO ABBIENTI	»	8
- TEMPO DI VACANZE -TEMPO DI INTERNET - LETTERA DEL VESCOVO	»	9-10
- ATTIVITA' ESTIVE DELLA COMUNITA' «S. LORENZO - CATTEDRALE»	»	9
- ESPERIENZE ESTIVE NELLA DIOCESI	»	9
- A MESSA D'ESTATE NELLE ZONE TURISTICHE	»	10
- ASCENSIONE: RITIRO DEI GIOVANI	»	10
- ITINERARIO DI FEDE DIOCESANO, ZONALE, INTERPARROCCHIALE E PARROCCHIALE	»	11
- CONFESSARE DURANTE LA MESSA E' VALIDO?	»	11
- CONFESSIONI IN CATTEDRALE	»	11
- S.O.S.	»	11
- IL VESCOVO A...	»	12
- CRESIME IN CATTEDRALE NEL PERIODO ESTIVO	»	12
- INDULGENZA DELLA PORZIUNGOLA O «PERDONO D'ASSISI»	»	12
- ORARIO ESTIVO DELLE SS. MESSE NEL TERRITORIO PARROCCHIALE	»	12
- AI LETTORI	»	12
- TURNAZIONE DI PREGHIERA IN DIOCESI	»	12

### Lettera del Vescovo Bettazzi alla nostra Parrocchia pag. 2



### Ripartire dal primo annuncio del Vangelo di Gesù pag. 3-4

### Un ritiro speciale con il «teatro dei pupi» pag. 4



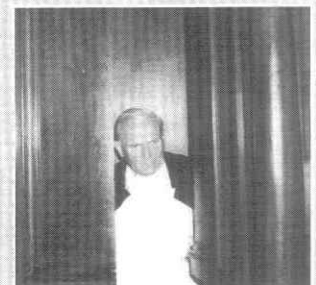
### La Juvenilia festeggia i suoi 50 anni

### Parla il fondatore Don V. Messina

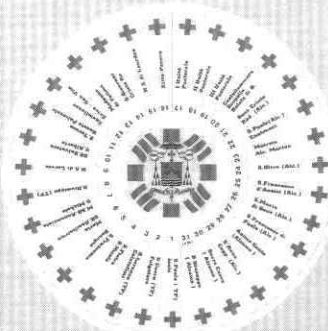
### Due Benemerenze pag. 5-6-7-8

### Tempo di vacanza Tempo di internet

### Confessare durante la Messa è valido? pag. 9-10-11



### La preghiera è il primo servizio di Carità. Turnazione di preghiera in Diocesi Pag. 12



(dalla pag. 1)

## IL VESCOVO MONS. BETTAZZI ALLA NOSTRA PARROCCHIA

Carissimo Monsignore Adragna, appena rientrato in sede, sia pure per una breve sosta, sento di doverLe inviare un grande ringraziamento, con i saluti che Ella gentilmente vorrà presentare a Sua Eccellenza Monsignor Vescovo, a Mons. Vicario ed i sacerdoti che ho incontrato, ma che estenderà a zia Carmelina e a tutti i collaboratori, a cominciare da quelli che generosamente si sono offerti di trasportarmi in macchina.

Il ringraziamento grande è per l'accoglienza che mi è stata riservata, con il calore tipico della gente siciliana, ma con un'aggiunta di cordialità e con tante attenzioni e gentilezze che hanno estremamente facilitato il mio compito, mostrando gradimento anche per le cose un po' generiche e approssimative che andavo dicendo. L'attenzione ed il consenso che riscontravo tra i partecipanti agli esercizi spirituali si ripetevano durante



gli incontri con le scolaresche varie, sorprendendomi ed edificandomi. Ma non dico la sorpresa, certo l'edificazione che ho riscontrato nel cogliere una Città, e soprattutto una parrocchia, bene organizzata, con molteplici partecipazioni, dalla catechesi alla Liturgia (oh! Quei ministranti adulti tanto convinti e tanto ordinati!), dall'economia all'assistenza, con un diffuso spirito di preghiera tanto esemplare.

Grazie, carissimo Monsignore, con il riconoscimento per chi è il perno di tante iniziative e di tante attività, ma con il plauso per quanti sentono la responsabilità di vivere e di far vivere in pieno la realtà della parrocchia, che è il primo e indispensabile gradino per un'autentica vita di Chiesa. Ricorderò a lungo questi giorni, e ne parlerò per dare incoraggiamento e speranza, con il Vostro esempio, a tante comunità.

Con un affettuoso, fraterno augurio.

Albiano d'Ivrea, 5 aprile 2004

In quella fase "forte" di carica Kerigmatica e Sacramentale, apriremo i centri di ascolto della "Parola", quali piccole comunità dislocate nel territorio.

Sono ancora poche le coppie di sposi e gli operatori che hanno offerto la loro adesione come missionari preparandosi seriamente a questo compito e iniziando già a recarsi nelle case a portare l'annuncio della Missione.

Vorrei invitare tutte le famiglie cristiane e tutti gli operatori pastorali, anche quelli che non hanno aderito direttamente come missionari, perché si sentano pienamente coinvolti in questa spinta alla nuova evangelizzazione nell'ambiente in cui vivono, nel loro palazzo, fra la parentela, fra la cerchia di amici e conoscenti, nell'ambito di lavoro, nella scuola dei figli, nei luoghi di svago e di tempo libero che frequentano.



Occorrerà anche offrire un appoggio ai missionari della «Comunità delle Beatitudini» che gireranno nelle Case perché possano trovare in ogni abitato, una casa che li accoglie.

La pre-missione sta facendo un accurato lavoro di segreteria, per individuare all'interno dei caserugiati più famiglie di riferimento possibili, al fine soprattutto di facilitare il compito dei missionari nell'organizzazione dei Centri di Ascolto.

### Perché creare i centri di ascolto durante la Missione?

Il centro di ascolto è una caratteristica tipica delle Missioni. Il centro di ascolto è un momento di incontro con la «Parola di Dio», di socializzazione tra le persone e di approfondimento di alcune tematiche religiose.

Con i Centri possiamo raggiungere le persone là dove vivono.

La prospettiva per il futuro è quella di coinvolgere quelli che non si avvicinano alla Parrocchia.

Si deve pensare in modo deciso e netto ad avvicinare le persone alla Parola di Dio promuovendone l'ascolto negli incontri nelle case.

Le famiglie che stiamo visitando, con la benedizione delle case, vengono invitate alla Missione e ad andare al Centro di ascolto su un tema biblico per cominciare un piccolo percorso di avvicinamento o approfondimento della Parola.

### Come condurre gli incontri nelle case?

La nostra proposta metodologica è questa: si inizia con la lettura di un Passo del Vangelo.

La riflessione si conclude con delle domande rivolte direttamente ai presenti, alle quali i missionari rispondono per primi avviando così un dialogo sereno, pacato.....

All'incontro devono essere invitate più persone possibili, tutte quelle del proprio palazzo e, in caso di piccoli fabbricati, anche dei palazzi vicini.

### E' prevista una frequenza e una durata dei Centri di ascolto?

Una delle prospettive che la Missione parrocchiale vuole aprire è quella della continuità.

Determinanti, per i Centri di ascolto, sono le famiglie di riferimento dei palazzi. Il più delle volte devono essere loro ad accogliere ....il Centro.

Credo che se la nostra parrocchia investirà energie, anche più strumenti adatti, la proposta dei Centri di ascolto del Vangelo potrà diventare un grande segno di continuità della Missione.

E' importante che le famiglie che tengono il Centro siano capaci di incoraggiare a proseguire.

Se loro per primi credono veramente in questa esperienza, abbiamo buone prospettive perché si possa continuare, dopo la Missione intensiva.

Un altro segreto è quello di mantenere interessante la conversazione, senza farla arenare sui temi vani o vaghi.

Si prevedono dopo la Missione, incontri più ravvicinati nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua, e con cadenza mensile nel corso dell'anno.

I Centri di ascolto devono essere il tramite di aggancio alla Comunità parrocchiale che è soggetto della Missione.

La Parola di Dio deve avere nella vita del credente un posto centrale.

Il Centro di ascolto prepara alla Celebrazione Eucaristica Domenicale in parrocchia.

I nostri Vescovi, nell'ultima Nota pastorale, delineano il volto missionario che devono assumere le parrocchie.

Il tema, proposto dai nostri Vescovi, in questo decennio, «Comunicare il Vangelo in un Mondo che cambia» è stato accolto dalla nostra Comunità con attenzione e partecipazione.

La nostra Comunità partecipa, partendo dalla Missione che stiamo preparando, alla svolta missionaria della Chiesa in Italia di fronte alle sfide di quest'epoca di forte cambiamento.

La "Lettera Aperta" si impegnerà, in diverse puntate, a pubblicare la seconda parte della Nota pastorale dei nostri Vescovi, che è dedicata a illustrare le valorizzazioni e le scelte ritenute più significative.

In questa "Lettera Aperta" inizieremo con il «primo annuncio del Vangelo», da riscoprire come azione essenziale della Chiesa in una società sempre più cristianizzata.

Auguro che questo processo di rinnovamento missionario coinvolga tutti.

L'impegno non è facile, ma è esaltante. Iniziamo ad essere protagonisti missionari in questo tempo estivo, specialmente nelle attività estive della Parrocchia e nella Convivenza che vivremo dal 2 al 5 Settembre a Misericordia.

«Sulla Parola di Cristo getteremo le reti» affinché ogni uomo del nostro quartiere incontri la persona di Cristo, che tutto rinnova. "Duc in altum" (Lc. 5,4)! Assumiamo con coraggio questo nuovo dinamismo di evangelizzazione.

Buone vacanze e buon cammino missionario.

Con affetto

Il Vostro Parroco Mons. Antonino Adragna



## **Nota Pastorale della Conferenza Episcopale Italiana**

### **Il volto Missionario delle Parrocchie in un mondo che cambia**

# **ORIZZONTI DI CAMBIAMENTO PASTORALE PER UNA PARROCCHIA MISSIONARIA**

La "Lettera Aperta" pubblicherà, a puntate, gli orizzonti della Nota Pastorale dei nostri Vescovi:  
*"Il volto missionario delle Parrocchie in un mondo che cambia"*

#### **Primo orizzonte: Ripartire dal primo annuncio del Vangelo di Gesù**

"*Cristiani non si nasce, si diventa*", ha scritto Tertulliano. È un'affermazione particolarmente attuale, perché oggi siamo in mezzo a pervasivi processi di scristianizzazione, che generano indifferenza e agnosticismo. I consueti percorsi di trasmissione della fede risultano in non pochi casi impraticabili.

Non si può più dare per scontato che si sappia chi è Gesù Cristo, che si conosca il Vangelo, che si abbia una qualche esperienza di Chiesa. Vale per fanciulli, ragazzi, giovani e adulti; vale per la nostra gente e, ovviamente, per tanti immigrati, provenienti da altre culture e religioni. C'è bisogno di *un rinnovato primo annuncio* della fede. È compito della Chiesa in quanto tale, e ricade su ogni cristiano, discepolo e quindi testimone di Cristo; tocca in modo particolare le parrocchie. Di primo annuncio vanno innervate tutte le azioni pastorali.

Occorre incrementare la dimensione dell'*accoglienza*, caratteristica di sempre delle nostre parrocchie: tutti devono trovare nella parrocchia una porta aperta nei momenti difficili o gioiosi della vita. L'accoglienza, cordiale e gratuita, è la condizione prima di ogni evangelizzazione. Su di essa deve innestarsi l'*annuncio*, fatto di parola amichevole e, in tempi e modi opportuni, di esplicita presentazione di Cristo, Salvatore del mondo. Per l'evangelizzazione è essenziale la comunicazione della fede da credente a credente, *da persona a persona*. Ricordare a ogni cristiano questo compito e prepararlo ad esso è oggi un dovere primario della parrocchia, in particolare educando all'*ascolto* della parola di Dio, con l'assidua lettura della Bibbia nella fede della Chiesa. Abbiamo scritto negli orientamenti pastorali per questo decennio: "Non ci stancheremo di ribadire questa fonte da cui tutto scaturisce nelle nostre vite: "la parola di Dio viva ed eterna" (1Pt 1,23)".

Non devono mancare, poi, *iniziative organiche di proposta del messaggio cristiano*, dei suoi contenuti, della sua validità e della sua plausibilità. Vanno affrontate le domande di fondo che il cuore e l'intelligenza si pongono sul senso religioso, su Cristo rivelatore del Dio vivo e vero, sull'origine e sul compito essenziale della Chiesa. Tutte le parrocchie possono farlo, almeno in qualche misura. Ma occorrerà anche interessare collaborazioni con istituti di vita consacrata che nella predicazione evangelica hanno uno specifico carisma, come pure con associazioni laicali e movimenti ecclesiali.

Non si deve dimenticare la risorsa costituita dalle *ricchezze di arte e di storia* custodite in tante parrocchie: edifici, dipinti, sculture, suppellettili, archivi e biblioteche sono terreno di incontro con tutti. Basta poco a risvegliare un interrogativo e a far partire il dialogo sulla fede: illuminare un dipinto solitamente in ombra e offrire un sussidio minimo per sottolinearne il significato religioso è sufficiente per far sentire i visitatori accolti e per suggerire un mistero affascinante pronto a rivelarsi.

Si tratta di continuare a interessare il dialogo tra fede e cultura e a *incidere sulla cultura complessiva della nostra società*, valorizzando l'eredità cristiana in essa ancora presente - dall'arte, appunto, fino alle forme della vita civile -, sia pure disarticolata e sfigurata, ma pronta a riemergere in alcune circostanze come speranza o come nostalgia. Sbaglierebbe chi desse per scontato un destino di marginalità per il cattolicesimo italiano. Questa presenza e quest'azione culturale rappresentano un terreno importante perché il primo annuncio non cada in un'atmosfera estranea o anche ostile. Sulla correlazione tra annuncio e cultura va sviluppata una "pastorale dell'intelligenza", per la quale la parrocchia dovrà avvalersi dell'apporto di istituzioni, centri, associazioni culturali.

L'attenzione all'annuncio va inserita nel contesto del *pluralismo religioso*, che nel nostro Paese cresce con l'immigrazione. La predicazione, come pure il servizio della carità, uniscono la fermezza sulla verità evangelica da proporre a tutti con il rispetto delle altre religioni e con la valorizzazione dei "semi di verità" che portano in sé. Occorre tuttavia vigilare perché l'attivismo delle sette non vanifichi la comunicazione del Vangelo, soprattutto tra gli immi-

(continua a pag. 4)

## **ULTIMISSIME DEI CHERICHETTI**



*Nella solennità del Corpus Domini in cui abbiamo celebrato la presenza del corpo e del sangue di Cristo in mezzo a noi, i chierichetti della Cattedrale hanno festeggiato Gesù per «ridirgli» il loro amore.*

*Così ancora una volta, stretti attorno all'altare, con tutta la loro esuberanza hanno rinnovato il loro mandato alla presenza di Mons. Adragna, don Liborio e don Salvo.*

*Davanti alla comunità parrocchiale, essi hanno promesso a Gesù di voler continuare il loro cammino formativo per servirLo con gioia ed entusiasmo nel sacramento dell'Eucaristia e nei fratelli.*

*Questi nostri ragazzi sono oconsapevoli di essere stati chiamati da Gesù a stare più vicini a Lui, e dell'aiuto che hanno ricevuto in questo anno dal Parroco, da tutti i loro catechisti e dai loro infaticabili genitori che li hanno seguiti in tutte le attività.*

*Essi ringraziano in modo particolare Pippo e tutti i ministranti adulti che con fiducia e tanta pazienza li stanno inserendo gradualmente nel servizio liturgico.*

*A noi comunità di San Lorenzo, non resta che affidarli al Signore affinché facciano tutto per la maggior gloria a Dio*

Antonino Camuto

(dalla pag. 3)

grati. La "sfida missionaria" chiede di proporre con coraggio la fede cristiana e di mostrare che proprio l'evento di Cristo apre lo spazio alla libertà religiosa, al dialogo tra le religioni, alla loro cooperazione per il bene d'ogni uomo e per la pace.

Tanto più la parrocchia sarà capace di ridefinire il proprio compito missionario nel suo territorio quanto più saprà proiettarsi sull'orizzonte del mondo, senza delegare solo ad alcuni la responsabilità dell'*evangelizzazione dei popoli*. Non poche esperienze sono state felicemente avviate in questi anni: scambio di personale apostolico, viaggi di cooperazione fra le Chiese, sostegno a progetti di solidarietà e sviluppo, gemellaggi di speranza sulle difficili frontiere della pace, proposta educativa di nuovi stili di vita, denuncia del drammatico sfruttamento cui sono sottoposti i bambini. Più che ulteriore impegno, la missione *ad gentes* è una risorsa per la pastorale, un sostegno alle comunità nella conversione di obiettivi, metodi, organizzazioni, e nel rispondere con la fiducia al disagio che spesso esse avvertono. Ci piace richiamare a questo proposito il "libro della missione" che i nostri missionari continuano a scrivere e che ha molto da insegnare anche alle nostre parrocchie.

Nell'*andare verso tutti*, "fino agli estremi confini della terra" (At 1,8), la parrocchia ha come modello Gesù stesso, che con l'annuncio del Regno ha dato avvio alla sua missione: "Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo"" (Mc 1,14-15). È l'annuncio che la Chiesa ha raccolto dal suo Signore e fa incessantemente risuonare dal giorno di Pentecoste, proclamando, nella luce della Risurrezione, che il Regno promesso è la persona stessa di Gesù. È un annuncio che dobbiamo circondare di segni di credibilità, a cominciare da quello dell'unità che, ci ha detto Gesù, è condizione "perché il mondo creda" (Gv 17,21). Ne deriva la cura che la parrocchia deve avere anche per il cammino ecumenico, facendo crescere la sensibilità dei fedeli con occasioni di dialogo fraterno e di preghiera.

**Nota bene: La prossima "Lettera Aperta", che uscirà il 1° Agosto p.v., pubblicherà il secondo orizzonte della Nota: "La Chiesa Madre genera i suoi figli nella Iniziazione cristiana".**

## UN RITIRO SPECIALE CON IL «TEATRO DEI PUPI»

Il 14 Maggio scorso trenta tra ragazzi e preadolescenti, hanno vissuto un forte momento di preghiera in preparazione alla cresima, facendo un ritiro spirituale insieme ai loro genitori ed educatori catechisti.

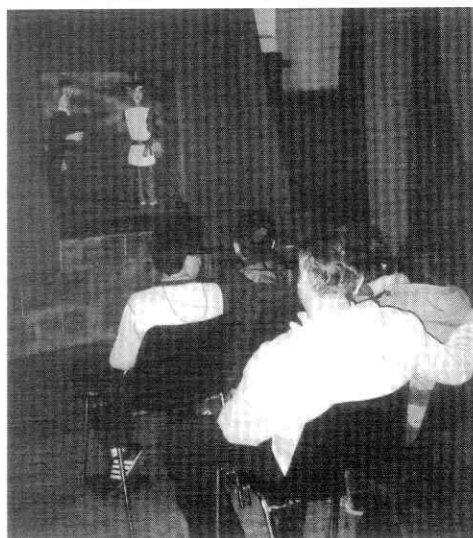
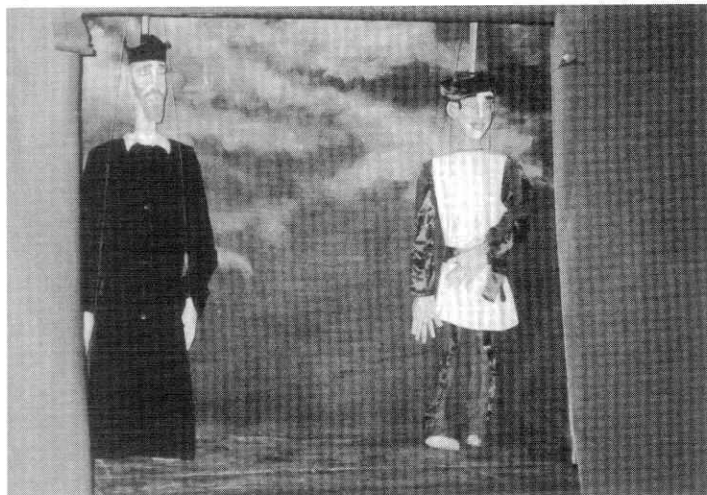
Radunati nella sala Laurentina, grazie alle doti spirituali ed artistiche di don Vito Lombardo, i presenti hanno riflettuto sulla gioia di essere testimoni di Cristo, attraverso la storia di San Filippo.



Due pupi «hanno narrato» la vocazione del «giulare di Dio», mentre don Vito ha offerto a tutti i presenti spunti per riflettere sulla propria testimonianza cristiana.

In particolare ha invitato i cresimandi ad iniziare con la cresima una sequela di Cristo sempre più consapevole e concreta nella comunità parrocchiale.

Antonino Camuto





# 1954-2004

## LA JUVENILIA FESTEGGIA I SUOI 50 ANNI

### Parla il fondatore: Padre Vincenzo Messana

«Il Signore mi depose nella pianura che era piena di ossa. Mi disse: profetizza su queste ossa e annuncia loro: ossa inaridite, udite questa parola del Signore:

“Ecco io faccio entrare in voi lo Spirito e rivivrete”.

Io profetizzai come il Signore mi aveva comandato e lo Spirito entrò in quelle ossa e ritornarono in vita e si alzarono in piedi: erano un esercito grande, sterminato».

**Questo 50° che stiamo celebrando**, il 50° della Juvenilia, mi riporta agli albori del mio sacerdozio e della mia attività pastorale svolta nella parrocchia S.Lorenzo-Cattedrale.

Ero già sacerdote da alcuni mesi (29-06-1952) e svolgevo la mia attività nella parrocchia di provenienza “S. Anna” in Alcamo, quando, ad ottobre inoltrato, il Vescovo del tempo mi chiamava a Trapani per affidarmi il nuovo compito di Viceparroco, col preminente impegno di reclutare e guidare un gruppo di ragazzi e giovani, e inserirli nell’Azione Cattolica della Parrocchia.

Quale locale di ritrovo dei ragazzi, per le loro attività ricreative, mi veniva affidata la ex chiesa del Santissimo Sacramento, ubicata nella via Domenico Giglio, a pochi passi dalla chiesa Cattedrale.

L’edificio diroccato, a causa dei bombardamenti, nella guerra 1940/45, era stato rimesso in esercizio, grazie a conseguenti, parziali riparazioni. Ma le mura erano piuttosto fatiscenti e polverose. Nel suo insieme il locale risultava piuttosto squallido: vari pezzi di motore di auto erano disseminati nel salone, forse perché vi si teneva qualche autoscuola.

Il corridoio adiacente e la saletta dell’ex sagrestia erano ripieni di sedie disordinatamente ammonticchiate. Tutto l’insieme offriva una visione fredda di silenzio e morte. Mancava persino l’impianto di luce elettrica. Abbastanza eloquente perciò la citata vi-



Padre Messana con i primi ragazzi della Juvenilia

sione di Ezechiele.

**Il Signore mi depose nella pianura piena di ossa... Il Signore mi disse: profetizza...rivivrete.**

Ben presto quel locale, nel passato, usato per la perpetua, solenne esposizione ed adorazione di Gesù Eucaristia, e quindi animato di luci, fiori, canti, preghiere, avrebbe ripreso vita con le voci innocenti, argentine, di ragazzi e giovani, intenti non solo al giuoco, ma anche a canti, preghiere, iniziative varie, orientate alla loro formazione morale, spirituale civile e sociale, sotto la guida di un giovanissimo sacerdote inesperto, ma animato da grande entusiasmo. Così fra alterne vicende: sconfitte e piccole vittorie, in quel locale buio e squallido, è tornata la vita: i pezzi di motore silenziosi e freddi scomparvero. Altri motori, in carne ed ossa, pieni di vitalità e movimento, cominciarono a funzionare!

**Quei ragazzi, ne avrebbero fatto di strada...** sarebbero cresciuti, e si sarebbero inseriti, a pieno titolo, nella Comunità cristiana, nell’Azione Cattolica, nella Comunità civile-sociale.

Avrebbero dato vita a famiglie nuove, alimentate dalla divina grazia, sostenute dai veri valori, i valori cristiani.

**E’ stato detto** che i ragazzi “appariranno a coloro che li avranno conquistati”. Ma dove trovarli, come conquistarli, con quali mezzi?

**E’ stato solennemente affermato**, da un autore latino: “intellecto fine, omnia clarescunt”. Conosciuto il fine, tutto diventa chiaro.

Il fine: portare le anime a Dio, portare i fanciulli a Gesù “lasciate che i fanciulli vengano a me” ci dice Gesù. Ma gli inizi non furono splendidi. Ovunque, nel quartiere, e fuori, ove potevano trovarsi, i ragazzi venivano avvicinati:

- Mentre giocavano sulla strada, alla marina.
- Camminando per strada.
- In chiesa, quando entravano per la S. Messa domenicale, accompagnati dai genitori.
- A scuola.

Si cercava riaprire un dialogo, di creare un clima di vicendevole simpatia. Quindi veniva lanciata la proposta. Non fu difficile riempire la sala, abbastanza capiente di ragazzi... Ma... con la stessa facilità con cui veniva riempita, si svuotava a causa della volubilità propria dei ragazzi di quell’età.


E poi... Mal sopportavano il clima di religiosità che pian piano si cercava di instaurare. Per poterli trattenere, perciò, dando spazio alla fantasia, si inventavano quelle iniziative che potessero affezionarli all’associazione:

- Il giuoco del calcio, dentro il salone: l’ampiezza della sala e l’intraprendenza dei ragazzi ha reso possibile ciò ma solo per poco tempo. In seguito fu ottenuto un campetto, all’aperto, presso l’ammiragliato della marina militare;
- Il ping pong... Non fu difficile appassionare i ragazzi a questo sport. Ogni sera c’era uno svolgimento appassionato, continuo di partite;
- Il calcio balilla, a cui si appassionavano i più piccoli, e non


(continua a pag. 6)

# JUVENILIA


1954



2004



50  
ANNI



## ...e la storia continua

a cura di Franco Auci

Questo volume, di 224 pagine, racconta i cinquant’anni della Juvenilia. E’ in vendita presso la «Cattedrale S. Lorenzo» a euro 10,00.

(dalla pag. 5)

- solo loro;
- Dama, scacchi: ben pochi gli appassionati; i ragazzi erano più portati al movimento;
- Le gite fuori città, tra l'entusiasmo dei partecipanti e la gioia dei genitori;
- Attività di teatro, non molte, ma tutte felicemente riuscite, con la partecipazione dei genitori, di amici, di parrochiani, di curiosi.

Abbondavano per l'occasione, i fischi e i sonori applausi.

#### DIFFICOLTÀ VARIE

1. Non mancavano i ragazzi facinorosi che turbavano non poco l'assetto del gruppo.
2. La difficoltà di armonizzare i ragazzi provenienti da famiglie di ceto sociale diverso: umili artigiani da un lato, impiegati e professionisti dall'altro.
3. Il locale, dai muri fatiscenti, non era igienicamente gradito a tante famiglie, che perciò proibivano ai figli di frequentarlo.

Tuttavia passato il 1° anno, un certo numero di ragazzi seguiva costantemente l'Associazione e partecipava alle varie attività.

Tanti genitori vedevano di buon occhio l'opera svolta a beneficio dei propri figli; perciò incoraggiavano e sostenevano le iniziative.

Finalmente, grazie alla preziosa collaborazione di giovani laici, nella duplice veste di educatori-educandi, il gruppo acquistava una sua rispettabile fisionomia: i ragazzi crescevano di numero, erano costanti, partecipavano alle riunioni formative ed organizzative.

Nel periodo estivo, un buon numero di loro, partecipava anche alle iniziative del Centro Diocesano GIAC: il grest, la «4 giorni» dirigenti, i ritiri.

Finalmente, per il grande impegno degli organizzatori e degli stessi ragazzi, per ben 5 anni di seguito, per la durata di 15 giorni l'anno, venne realizzato un campo scuola parrocchiale, dislocato a Calatafimi presso l'ex Convento dei Cappuccini, col sostegno morale del Vescovo e dei sacerdoti Mons. Giuseppe Scandariato, di santa memoria, e Mons. Diego Taranto.

Dulcis in fundo: dal 1954, i ragazzi, organizzati con una loro squadra, a cui diedero il nome di **JUVENILIA**, hanno partecipato ogni anno al campionato di calcio della FIGC e poi ai vari campionati promossi dal CSI.

La squadra ha avuto lusinghieri risultati. Ed oggi ci onoriamo di aver dato i natali a quella squadra, la Juvenilia, che, gloriosamente, celebra il suo 50°.

**Che diciamo a questi giovani** di ieri, di oggi e, perché no, di domani che militeranno nella Juvenilia?

Diciamo con S. Paolo: «sic currite ut comprehendatis!» Sì, correte in modo da conseguire il premio; di più, di meglio: Correte, correte: correte per compiere le opere di bene, nell'esercizio delle virtù cristiane, senza allentamenti di sorta, senza sbandamenti; correte con costanza. Ve lo assicuro, conquisterete così l'immarcescibile corona della gloria.

**Don Vincenzo Messina**



6 Giugno 2004: Gli atleti del 1954 al campo «Ricceri»

#### Lo sport educa i giovani

- al divertimento ed al piacere della festa
- al rispetto del proprio corpo
- all'agonismo, alla vittoria e alla sconfitta
- alla partecipazione
- alla condivisione e alla comunione
- alla solidarietà
- a diventare gruppo
- alla vita
- al contatto con la propria dimensione spirituale.

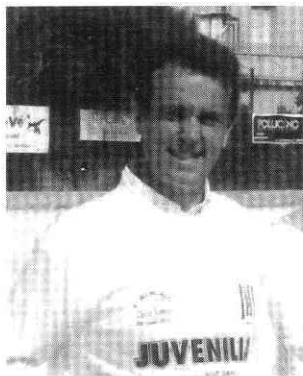


**Lo sport per la Juvenilia è un veicolo eccezionale per comprendere i propri limiti. La Juvenilia aiuta**



## “NEI CENT’ANNI DELLA JUVENILIA”

Rev.mo Monsignor Antonino Adragna, nei 100 anni della Juvenilia, il Signore radunerà tutti gli atleti e dirigenti, nel più bell'incontro che la Juvenilia abbia mai disputato, in un grande campo di finissima erba; toglierà le tribune e le panchine, perché dovranno giocare proprio tutti, senza riserve, tutti titolari.



Poi ai genitori degli atleti, che un tempo hanno cucito le maglie dei propri figli e hanno navigato e pescato in tutti i mari degli oceani, dirà di unirsi a loro in una grande festa, la più bella che la Juvenilia abbia mai fatto.

Poi il Signore passerà in ogni tavolo e li servirà e non ci sarà bisogno di riprenderli con la videocamera perché la festa durerà per sempre, il tempo si fermerà.

Farà indossare ad ogni atleta una maglia dello stesso colore: il bianco e toglierà quindi il colore nero perché saranno tutti vivi e gioiosi. Ci abbracceremo ed esulteremo sempre, anche se non faremo goal.

Ai figli degli atleti e dei dirigenti, il Signore dice che lo sport è un veicolo importantissimo per evangelizzare e per portare tutti alla santità (dipende da come viene usato) perché è lo scopo della vita.

La Juvenilia oggi, oltre ai bambini, ha bisogno di atleti che siano di buon esempio, deve formare il cristiano come ha fatto per il passato.

Solo la fede ha potuto far durare questa società sportiva così a lungo, a differenza delle altre che erano fondate sul denaro.

Pertanto dal profondo del cuore, dico grazie a Lei perché è stato uno dei maggiori artefici di questa settimana di incontri fra vecchi compagni di gioco.

Fraternamente La saluto.



Il piccolo Salvatore Caruso in mezzo al padre e ai pescatori del Centro Storico. I nostri atleti vengono quasi tutti dalla nostra marineria.

*Salvatore Caruso, ex atleta dell'Juvenilia*

**Nota bene:** Tra tutte le lettere arrivate in occasione dei 50 anni della Juvenilia, abbiamo scelto questa perché è molta significativa e ricca di testimonianza.

**La Juvenilia aiuta a rilanciare nel quartiere, come desidera la Conferenza Episcopale Italiana, la funzione educativa della nostra Parrocchia grazie ad una proposta sportiva, culturale e di animazione del tempo libero, rivolta in particolare ai più giovani.**

**Sì, perchè proprio per i ragazzi lo sport riveste un fondamentale ruolo di formazione umana e cristiana.**

**La Juvenilia vuole dare nuovi stimoli ed idee per fare anche della Parrocchia «S. Lorenzo - Cattedrale», dove è nata 50 anni fa, uno spazio nel quale incontrarsi e crescere insieme attraverso lo sport.**



**onale per entrare in contatto con se stessi e per  
aiuta a vivere il Vangelo attraverso lo Sport.**



## DUE BENEMERENZE ALLA JUVENILIA

*Il Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, Franco Carraro, ha consegnato sabato 22 Maggio 2004 una benemerenda all'A.S. Juvenilia per le nozze d'oro con il calcio e una benemerenda al suo Presidente, Mons. Antonino Adragna per la lunga militanza, come dirigente, nel mondo del calcio.*

*Carraro si è complimentato con Mons. Adragna per il mezzo secolo di attività agonistica, svolta dalla Società, e per l'impegno che dirigenti, tecnici e giocatori hanno profuso per l'affermazione dei valori cristiani nello sport.*

*Molti degli ex atleti, che vivono a Roma, si sono dati appuntamento alla cerimonia di consegna delle benemerende.*

### Le testimonianze dei grandi dello sport

- «Il vero successo non consiste nel non cadere, ma nel rialzarsi ogni volta che si cade» (V. Lombardi).
- «Devi veramente aver voglia di vincere e credere che puoi farlo. Se invece cadi nella spirale del pensiero negativo, hai già perso» (F. Bruno)
- «Che importa se siete ultimi della corsa se avete ottenuto il vostro miglior tempo?» (R. Johnson)
- «Quando ti alleni, cominci a scoprire l'individuo che è in te. Sperimenti la concentrazione, la pazienza e la piacevole disciplina del diventare quell'individuo. Il premio dello sforzo sei tu» (G. Sheehan)
- «Perdere non è sempre una brutta cosa, perché significa che qualcun altro ha vinto. E credo che, invariabilmente, imparare ad accettare la sconfitta ti aiuti a essere una persona migliore» (A. Murphy)



Nella foto un gruppo di ex giocatori a Roma: al centro

Mons. Antonino Adragna con i due figli di Ciccio Salone: Filippo e Maurizio. In piedi il Prof. Dott. Costantino Sebastiano, Enzo Gabriele e il Dott. Umberto Marceca. Accosciati: Prof. Dott. Sebastiano Campo, Toti Hernandez e il Col. Paolo Rizzo.

## TEATRO APERTO A TUTTI E PARTICOLARMENTE AI MENO ABBIENTI

*L'ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE per festeggiare il riconoscimento di Teatro di Tradizione propone alle parrocchie del territorio, in particolare ai ceti meno abbienti, alle persone disoccupate e nullatenenti che desiderano venire a Teatro UN BIGLIETTO AL COSTO PROMOZIONALE DI EURO 3,50 INVECE DI EURO 16,00 (prezzo intero del biglietto), per questa 57° Stagione d'Opera 2004.*

*Queste le date: NORMA di Vincenzo Bellini (8-10-11 luglio 2004 alle ore 21.00), segue in prima assoluta a ATTILA di Giuseppe Verdi (21-23 luglio) e LA TRAVIATA sempre di Verdi (1-3-4 agosto).*

*Ringraziando per la pronta collaborazione, rimanendo a v/s disposizione l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Sabina Braschi



# TEMPO DI VACANZA - TEMPO DI INTERNET I NOSTRI FIGLI "NELLA RETE DELLE RETI"

Suggerimenti educativi per i genitori con i figli che utilizzano questo straordinario mezzo di comunicazione.

E' tempo di Internet. Giornali e tv non fanno altro che parlare di questo straordinario mezzo di comunicazione, che ha abbattuto tutte le barriere del tempo e dello spazio. Si tratta, certamente, di uno strumento prezioso, utilissimo per ottenere qualunque tipo di informazione nel giro di pochi secondi. Internet ha contribuito ad allargare gli orizzonti del mondo, avviando un processo di "globalizzazione" senza precedenti.

## I pericoli non mancano

Non mancano però le insidie. Come la televisione, Internet è uno strumento sostanzialmente "neutro", che può essere usato per far del bene o per fare del male. I ragazzi passano ore davanti al computer, "navigando" (così si dice) alla ricerca di "siti" (le

pagine) che possono essere positivi o negativi. E' opportuno a questo proposito, che i genitori conoscano i rischi di Internet, per poter intervenire in aiuto dei propri figli. Dilaganti, ad esempio, sono le pagine pornografiche. L'autorevole rivista "Time", in un'inchiesta del giugno del 1995, aveva segnalato la presenza in Internet di 917.410 siti erotici: immagini, filmati e racconti vari. Da allora, il numero potrebbe essere raddoppiato. Il problema è che queste pagine non hanno alcuna censura. Qualunque ragazzo, spingendo un tasto del proprio

computer, può trovarsi di fronte ad immagini o testi "a rischio".

Come fare per contrastare questo fenomeno? Fortunatamente esistono dei particolari "programmi guardiano" in grado di impedire l'accesso alle pagine pornografiche o inadatte ai minori.

Basta rivolgersi a qualunque negozio di computer, per proteggere definitivamente i propri figli da questi pericoli.

## Oltre alla pornografia c'è il satanismo

I rischi però, non si limitano soltanto alla pornografia. Un altro fenomeno molto diffuso, su Internet, è quello del satanismo. Gli adoratori del demone hanno capito che la rete può essere un formidabile mezzo per diffondere le loro idee. E così, stanno concentrando i loro sforzi in questa direzione. Esiste addirittura un sito in cui viene offerta la possibilità di stipulare un "patto" con il demone attraverso Internet. Si può vendere l'anima a Satana, alla maniera di Faust spingendo alcuni tasti del proprio computer. Il testo dice: "Non c'è bisogno di seccanti e complicati rituali per fare un patto

## ATTIVITA'

### ESTIVE DELLA COMUNITA' "SAN LORENZO- CATTEDRALE"

- 25-26-27 Giugno

Tre giorni per le famiglie (giovani) a Villa "Nazareth"- Valderice. Per la partecipazione telefonare a Vito Schifano: 0923-552959.

- Lunedì 28 Giugno:

Festa del Sacerdozio, nel XLII Anniversario di Ordinazione del Parroco:

Ore 19.00: S. Messa in Cattedrale.

Ore 21.00: «Festa Insieme» nella Chiesa «S. Agostino».

- 8-9-10-11 Luglio

«Quattro giorni»: Campo per i giovanissimi a «Villa Nazareth».

- 15-22 Luglio

Pellegrinaggio in Russia con aereo e pulmann con il seguente itinerario: Palermo- San Pietroburgo- Mosca- Sergiev- Posad- Palermo- Trapani.

- 10 Agosto

«Notte di San Lorenzo» e festeggiamenti popolari in onore del Santo

N.B.: Il programma sarà pubblicato nella prossima «Lettera Aperta».

- 17-18-19-20-21-22 Agosto

Campeggio per giovani a San Vito Lo Capo.

- Dalle ore 17.00 di Giovedì 2 Settembre alle ore 18.00 di Domenica 5 Settembre

Convivenza degli Operatori Pastoralisti a Misericordia - Valderice: ACI, CEB, Gruppo famiglie, Giovani, Volontariato ecc. Sabato alle ore 17.00 sarà presente S.E. Mons. Vescovo.

- 4-5-6 Ottobre

ore 19.30: «Tre sere» per i catechisti nella nuova sede del Centro Pastorale «S. Giuseppe» (Via Giovanni XXIII n.11).

Per informazioni e prenotazioni: Rivolgersi o alle Suore della Cattedrale o al nostro Ufficio Parrocchiale Tel. 0923-23362- Fax 0923-544427.

## Esperienze per lo Spirito 2004

SANTUARIO SANT'ANNA  
c/da Difall - Erice  
tel. 347.7220998

Campo di lavoro e  
preghiera per giovani  
da Domenica 18 luglio  
a Martedì 27 luglio

Esercizi spirituali in clima di deserto  
da Martedì 17 agosto  
a Sabato 21 agosto

COMUNITA' DELLE BEATITUDINI  
Casa San Cataldo - Erice  
tel. 0923.860108  
e-mail: beatrice@tiscali.it

Ritiro spirituale  
con P. Francesco Carino  
dal 13 (pomeriggio) al 13 luglio

Ritiro  
con il Diacono Maurizio Ruffino  
dal 10 (pomeriggio) al 15 agosto

www.diocesistrapani.it

Diocesi di Trapani

Dici vacanze  
e sogni spiagge,  
mari, monti,  
ma anche monumenti,  
arte, tradizioni, cultura.

Vivi le vacanze,  
non subirle,  
non sciuparle.

Le vacanze sono un tempo  
per ritemperti  
nel corpo  
e nello spirito.

Sono un tempo  
di libertà, di gioia  
da assaporare  
sulla strada.

Cristo è  
la strada maestra  
della vita.  
Adora, loda,  
ringrazia il Signore  
che ti concede  
di vivere  
questo tempo  
di vacanze.  
Non dimenticare di  
portare con te  
il Vangelo.

Ti auguro ogni gioia,  
serenità e pace.

† Francesco Micciché  
Vescovo

sulla  
strada  
delle  
vacanze

ro idee. E così, stanno concentrando i loro sforzi in questa direzione. Esiste addirittura un sito in cui viene offerta la possibilità di stipulare un "patto" con il demone attraverso Internet. Si può vendere l'anima a Satana, alla maniera di Faust spingendo alcuni tasti del proprio computer. Il testo dice: "Non c'è bisogno di seccanti e complicati rituali per fare un patto

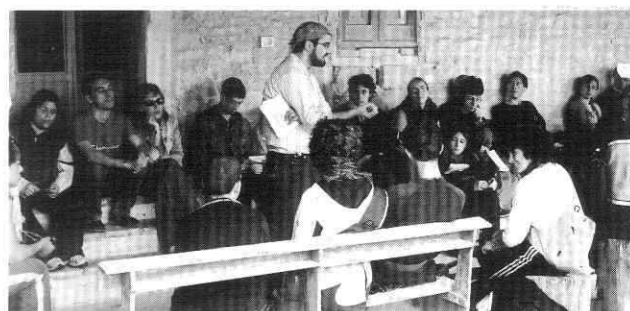
(continua a pag. 10)

Faustiano. Satana è in linea". Un simile esperimento può apparire grottesco. Ma rappresenta, in ogni caso, una porta aperta verso qualcosa di pericoloso. Al di là di ogni gesto, infatti, c'è una volontà, una scelta precisa. Ed è la scelta del male. Molte pagine di Internet sono dedicate alla "Chiesa di Satana" americana, che pubblicizza in rete la sua "bibbia" e i suoi nove comandamenti "diabolici". Si tratta di testi che esaltano l'egoismo, la supremazia del più forte sul più debole, la liberazione dalle religioni e da ogni regola morale. Non mancano, poi, siti dedicati a sette sataniche minori, che promuovono il nichilismo e diffondono le loro preghiere al diavolo. Il fatto allarmante è che alcune pagine si rivolgono direttamente ai giovani, dipingendo il culto del diavolo come una specie di religione "alternativa" e non pericolosa, utile per ribellarsi alla società. Speciali pagine, di carattere commerciale, sono dedicate alla vendita di libri di magia nera e articoli vari per rituali satanici. Senza contare le centinaia di pagine dedicate a gruppi musicali di "rock satanico", videocassette e riviste speciali sul culto del diavolo.







### Siti contro il cristianesimo

Alcune pagine utilizzano un linguaggio aggressivo e si scagliano con violenza contro i cattolici. Un particolare sito, denominato "Olocausto Cristiano", invita a sostenere "una guerra totale di odio contro il cristianesimo". Ci sono, poi, pagine che raccolgono migliaia di bestemmie. Si invitano, addirittura, i ragazzi a creare e spedire la propria bestemmia "personalizzata", che

### NEL GIORNO DELL'ASCENSIONE I NOSTRI GIOVANI HANNO VISSUTO A «S. ANNA» UN RITIRO SPIRITUALE



### Vacanze sulla strada sono:

- |   |   |   |  |
|---|---|---|--|
|  | 1 una spiaggia per testimoniare la fede       |  | 6 un tramonto da contemplare                 |
|  | 2 un ombrellone sotto cui ripararti e pregare |  | 7 un fratello d'amare                        |
|  | 3 una sdraio per riflettere                   |  | 8 un dialogo da coltivare                    |
|  | 4 un orizzonte da scrutare                    |  | 9 un interesse culturale d'approfondire      |
|  | 5 un'alba da gustare                          |  | 10 un'occasione per lodare e ringraziare Dio |

### A MESSA D'ESTATE

**ALCAMO MARINA**  
Maria SS. della Stella  
Sabato: 19.00  
Domenica: 8.00, 9.30, 18.30, 20.00

**BONAGIA**  
Sabato: 19.00  
Domenica: 10.30, 19.00

**CUSTOMACI**  
Sabato: 18.30 - Santuario  
Domenica: 10.30 - Santuario,  
19.00 Cornino

**ERICE**  
Sabato: 19.00 - S. Martino  
Domenica: 11.00 - Madrice,  
12.15 - S. Martino (agosto),  
19.00 - S. Cataldo

**FAVIGNANA**  
Sabato: 19.00 Madrice  
Domenica: 7.30, 10.30, 19.00 - Madrice,  
18.00 - S. Anna

**LIDO VALDERICE**  
Suore Oblate Divino Amore  
Sabato: 21.00

**MARETTIMO**  
Maria SS. delle Grazie  
Sabato: 19.00  
Domenica: 9.45, 19.00

**SAN VITO LO CAPO**  
Sabato: 19.20 - S. Vito Martire (giardino)  
Domenica: 9.00 - Makari,  
10.00, 19.20, 22.00 - S. Vito Martire

**SCOPELLO**  
Maria SS. delle Grazie  
Sabato: 19.00  
Domenica: 12.00, 19.00, 22.00

**Trapani**  
Domenica: 11.30, 19.00 - Cattedrale  
Domenica: 8.00, 9.00, 10.00, 11.15,  
12.30, 19.00, 21.00 - Santuario  
Maria SS. Annunziata  
Domenica: 20.00 - S. Cusumano

sarà pubblicata anonimamente in rete. Si tratta di un gioco fortemente diseducativo. Non solo, perché rappresenta un'offesa al sentimento religioso delle persone, ma soprattutto perché invita i ragazzi a compiere un reato (bestemmia) nascondendosi dietro l'anonimato. Ed è la stessa mentalità dei lanciatori di pietre dai cavalcavia.

### Le insidie del "New Age"

Ugualmente a rischio sono le numerose pagine dedicate al "New Age", fenomeno culturale che, come ha osservato Giovanni Paolo II, promuove il relativismo morale e la superstizione. I siti della cosiddetta "Nuova Era" rappresentano un cavallo di Troia verso l'esoterismo e il nichilismo, mascherati dietro linguaggi apparentemente dolci e rassicuranti. Tra le pratiche magiche più diffuse negli ambienti "New Age" spicca l'enneagramma, promosso dall'esoterista Gurdjeff, che dietro l'apparenza di "metodo di ricerca psicologica" nasconde moltissime insidie. Purtroppo, come già accade con l'oroscopo e la lettura delle carte, l'enneagramma viene utilizzato anche da alcuni cattolici, che non si rendono conto della sua pericolosità.

### Tante prospettive per l'umanità

Insomma, il mondo di Internet presenta numerose trappole. Ma al tempo stesso, bisogna riconoscere che si tratta di un mezzo di comunicazione prezioso, utilissimo per ognuno di noi. La speranza è che, dopo il "far west" iniziale, si giunga presto ad una regolamentazione che ne impedisca gli usi illegali o rischiosi per i giovani. Solo in questo modo la "rete delle reti" potrà evitare di trasformarsi in una pericolosa ragnatela.

Carlo Climati



# ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» CON L'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale - Anno «C» (dal 27 Giugno all'1 Agosto 2004)

- 27 Giugno- XIII Domenica del Tempo Ordinario- Icona della Salita a Gerusalemme** ( Lc 9,51-62; 1 Re 19,16b.19-21; Sal 15,1-2.5.7-11; Gal 5,1.13-18)  
**Tema:** L'Annuncio del vangelo esige l'adesione totale a Cristo.  
**Giornata della Carità del Papa**
- 28 Lunedì - Solennità dei SS. Pietro e Paolo- Festa del Sacerdozio.**  
**Ore 19.00 in Cattedrale: S. Messa nel XLII Anniversario di Ordina- zione Sacerdotale del nostro Parroco.**  
 Segue un momento gioioso a "S. Agostino", nel ricordo anche dei cres- smati «2004».
- 29-30 Giugno:** Il Parroco partecipa all'incontro dei Direttori dei Centri Regionali di Pastorale della Conferenza Episcopale Siciliana.
- 1-2-3 Luglio:** Erice-Villa «S. Giovanni»: «Tre giorni» per i Vicari, per i Coordinatori delle interparrocchialità e per gli Ufficiali di Curia, con il nostro Vescovo, per la verifica e per il nuovo Piano Pastorale «2004-2005».
- 4 Luglio - XIV Domenica del Tempo Ordinario**  
**Icona della Pace di Cristo** ( Lc 10,1-12.17-20; Is 66,10-14; Sal 65; Gal 6,14-18)  
**Tema:** Disponibilità all'Annuncio del regno e Predicare l'Amore e la Pace.
- 4-10 Luglio:** Santuario "S. Anna": Campo di Lavoro e di Preghiera per i giovani.
- 8-9-10-11 Luglio:** Villa Nazareth (Valderice): Quattro giorni per i "Cresimati".
- 11 Luglio - XV Domenica del Tempo Ordinario**  
**Icona del Buon Samaritano** ( Lc 10,25-37; Dt 30,10-14; Sal 18; Col 1,15-20)  
**Tema:** L'Annuncio del Vangelo della Carità.
- Dal 15 al 22 Luglio: Pellegrinaggio Diocesano in Russia, presieduto dal nostro Vescovo.**  
 N.B.: Il nostro Parroco partecipa con 40 parrocchiani (vedi programma pag. 14 della "Lettera Aperta" n. 244 del 29-02-2004)  
 ore 04,00 (15 Luglio): partenza da Piazza Marina - ore 17,00 (22 Lu- glio): arrivo a Punta Raisi.
- 18 Luglio- XVI Domenica del Tempo Ordinario**  
**Icona di Marta e Maria** (Lc 10,38-42; Gn 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28).  
**Tema:** L'Annuncio del Vangelo dell'Accoglienza.
- 18-27 Luglio:** Santuario " S. Anna": Campo di Lavoro e Preghiera per gio- vani.
- 25 Luglio - XVII Domenica del Tempo Ordinario**  
**Icona del Padre Nostro** (Lc 11,1-13; Gen 18,20-21.23-32; Sal 137; Col 2,12-14)  
**Tema:** L'Annuncio della Preghiera filiale.
- 26 Luglio- Lunedì- Festa di S. Anna e S. Gioacchino**  
 Giornata al Santuario «S. Anna» Contrada Difali - Erice (vedi pro- gramma che sarà pubblicato nel manifesto della festa).
- 31 Luglio -Sabato-** ore 11,00 in Cattedrale : S. Messa con Cresima.
- 1 Agosto - XVIII Domenica del Tempo Ordinario**  
**Icona della Parabola di un Uomo Ricco** (Lc 12,13-21; Qo 1,2; 2,21-23; Sal 94; Col 3,1-5.9-11)  
**Tema:** L'Annuncio della Ricchezza in Dio.



**Dal 1 al 16 Agosto in Cattedrale**  
 ore 18: Ogni sera la **Quindicina** in onore della **Madonna di Trapani (Rosario-Litania-Coroncina e S. Messa con Omelia)**  
 N.B.: Nella prossima "Lettera Aperta", che uscirà il 1 Agosto sarà pubblicato tutto il programma delle Feste Patronali in onore di S. Alberto, di S. Lorenzo e della **Madonna di Trapani.**

- 2 Agosto - Lunedì -** ore 20,00 nella sala a vetri "Giovanni Paolo II":  
 Riunione di tutti gli operatori in preparazione alle Feste Patronali.

## CONFESSARE DURANTE LA MESSA E' VALIDO?

A questo "dubium": **"I fedeli possono accedere al sacramento della Penitenza durante la celebrazione della Messa?"**

La Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti ha così risposto:

«E' pertanto chiaramente legittimo anche durante la Messa, ascoltare le confessioni tutte le volte in cui si prevede che i fedeli chiedano questo ministero.

Se c'è una celebrazione, occorre fare tutto il possibile affinché qualche sacerdote si astenga dal concelebrazare, in modo che possa essere a disposizione dei fedeli che vogliono accedere al Sacramento della penitenza (o confessione)».

(NB: La "risposta" firmata dal **Cardinale-Prefetto, Jorge Arturo Estévez** e dal sotto-Segretario **Mons. Mario Marini**, è stata pubblicata sul Bollettino del Dicastero: "Notitias", n. 419-420, 2001, pp. 259-260).

Sulla lettera apostolica "MISERICORDIA DEI" di Giovanni Paolo II (7 aprile 2002), su alcuni aspetti della celebrazione del sacramento della Penitenza, ha scritto:

"2- In particolare, si raccomanda la presenza visibile dei confessori nei luoghi di culto durante gli orari previsti, l'adeguamento di questi orari alla situazione reale dei penitenti, e la speciale disponibilità per confessare prima delle Messe, e anche per venire incontro alla necessità dei fedeli durante la celebrazione delle SS. Messe, se sono disponibili altri sacerdoti".



agli stessi confessori, che lo desiderano, di potersene liberamente servire..."

"Tutto ciò che, con la presente Lettera apostolica, in forma di "Motu proprio", ho stabilito, ordino che abbia pieno e durevole valore, e sia conservato a partire da questo giorno, nonostante qualsiasi altra disposizione in contrario".

"9b- La sede per le confessioni è disciplinata dalle norme emanate dalle rispettive Conferenze Episcopali, le quali garantiranno che essa sia collocata in "luogo visibile" e sia anche "provvista di grata fissa", così da consentire ai fedeli e

## CONFESSIONI IN CATTEDRALE

- 1) Il Parroco confessa il Lunedì e il Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e ogni giorno, prima o dopo ogni Celebrazione Eucaristica (chiedere all'Ufficio Parrocchiale: 0923-23362).
- 2) Il Canonico Penitenziere Don Salvatore Barbera confessa in Cattedrale: ogni Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; ogni Domenica dalle ore 17,00 alle 20,00 e in tutte le Messe Pontificali di S. E. Mons. Vescovo.
- 3) Don Nino Raspanti: ogni Domenica dalle ore 17,00 alle 19,00.
- 4) Don Vito Lombardo confessa (per ora solo i giovani): il Sabato e la Domenica (chiedere all'Ufficio Parrocchiale: 0923-23362).
- 5) Un sacerdote dell'"OPUS DEI": tutti i Lunedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00.

## S.O.S. DEL TERZO MILLENNIO NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CATTEDRALE

**Aiutateci a togliere il nuovo debito di inizio "Terzo Millennio"**

- Debito per l'acquisto dei locali e per il restauro del nuovo centro di ascolto e di assistenza per i poveri (Via Ximenes) Euro 23.313,16
- Debito per il restauro dei tetti della Casa delle Suore della Cattedrale (Via Giovanni XXIII) Euro 8.298,23

**DEBITO AL 25 MAGGIO 2004 Euro 31.611,39**

### NUOVE OFFERTE:

Greco Franca	€	50,00	Dalla Società «Traghetti delle Isole»	»	50,00	Benedizione delle case (Via Botteghele)	»	5,00
Pagano Valentina	»	50,00	Asaro Caterina	»	50,00	Cantiere Valletti	»	50,00
Benedizione delle case (zona S. Lucia)	»	74,00	Benedizione delle case (Via S. Francesco D'Asisi)	»	20,00	Fam. Hernandez	»	100,00
N.N.	»	50,00	D'Antoni Alberto	»	50,00	Fasola Maria	»	10,00
Benedizione delle case (Via Staiti, 15)	»	26,00	Barraco Concialdi Caterina	»	10,00	N.N.	»	50,00
Benedizione delle case (Palazzo Ghinelli - Via S. Agostino)	»	105,00	In suffragio di Pagano Aurelia	»	100,00	Giacalone Giovanni (MI)	»	10,00
						Cardinale Salvatore	»	9,00

**TOTALE ENTRATE AL 27-6-2004 € 869,00**

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917, intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" di Pasqua, da riconsegnare, in Cattedrale, con un'offerta generosa, per togliere il nuovo debito al 27-6-2004 di € **30.742,39.**

## Il Vescovo a...



**CALATAFIMI** - Chiesa "SS. Crocifisso": **27 Giugno** - ore 11.00: S. Cresima.  
**TRAPANI** - Parrocchia "S. Alberto": **27 Giugno** - ore 17.00: S. Cresima.  
**ERICE - CASA SANTA** - Parrocchia "S. Paolo": **27 Giugno** - ore 19.00 : S. Cresima  
**TRAPANI** - Liceo Classico " Ximenes": **27 Giugno** - ore 20.30: Incontra le Maestranze nel 30° di Fondazione.  
**ROMA** - **29 e 30 Giugno** - Manifestazioni con

tutti i Comuni di Italia che hanno " S. Vito " come Patrono.  
**ERICE - VETTA** - "Villa San Giovanni": **1-2-3- Luglio** - "Tre Giorni" per preparare il prossimo Piano Pastorale " 2004-2005".  
**BRUCA** - Parrocchia " Maria SS. Immacolata ": **4 Luglio** - ore 11.15: S. Messa.  
**Lunedì 5 Luglio**: Giornata con i Seminaristi.  
**ALCAMO** - Parrocchia " Anime Sante": **7 Luglio** - ore 18.00: S. Messa in occasione del "Grest".  
**ALCAMO** - Monastero "Badia Nuova": **11 Luglio** - ore 17.00: S. Messa in onore del Santo Patrono "S. Benedetto".  
**Lunedì 12 Luglio**: Giornata con i Preti Giovani.  
**BUSETO PALIZZOLO** - Parrocchia "M. SS. Del Carmelo": **13 Luglio** - ore 19.00 : S. Messa in occasione della Festa della Patrona.  
**15-22 Luglio**: Pellegrinaggio Diocesano in Russia  
**S. VITO LO CAPO** - Parrocchia "Matrice": **31 Luglio** - ore 19.00: S. Messa nel 150° di fondazione della Parrocchia.

**CRESIME  
 IN  
 CATTEDRALE**  
 (nel periodo estivo  
 ore 11.00)  
**Sabato 26 Giugno**  
**Sabato 31 Luglio**  
**Domenica 29 Agosto**  
**Sabato 25 Settembre**

### INDULGENZA DELLA PORZIUNGOLA O «PERDONO D'ASSISI»

Da mezzogiorno del 1° di Agosto alla mezzanotte del giorno seguente. Si può lucrare, una sola volta, l'indulgenza plenaria, che si può applicare sia per i vivi che in suffragio dei defunti, alle solite condizioni.

### AI LETTORI

L'esistenza della "Lettera Aperta", di questo periodico mensile, dipende da voi Lettori, che l'aiutate economicamente. Qualsiasi offerta spontanea, anche piccola, ma condivisa da tutti, è condizione di serenità e di continuità. Grazie. **Servirsi del C.C.P. 12117917, qui accluso, intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale - Trapani.**

### ORARIO ESTIVO DELLE MESSE NEL TERRITORIO DELLA CATTEDRALE (Luglio-Agosto-Settembre)

*Domeniche e giorni festivi:*

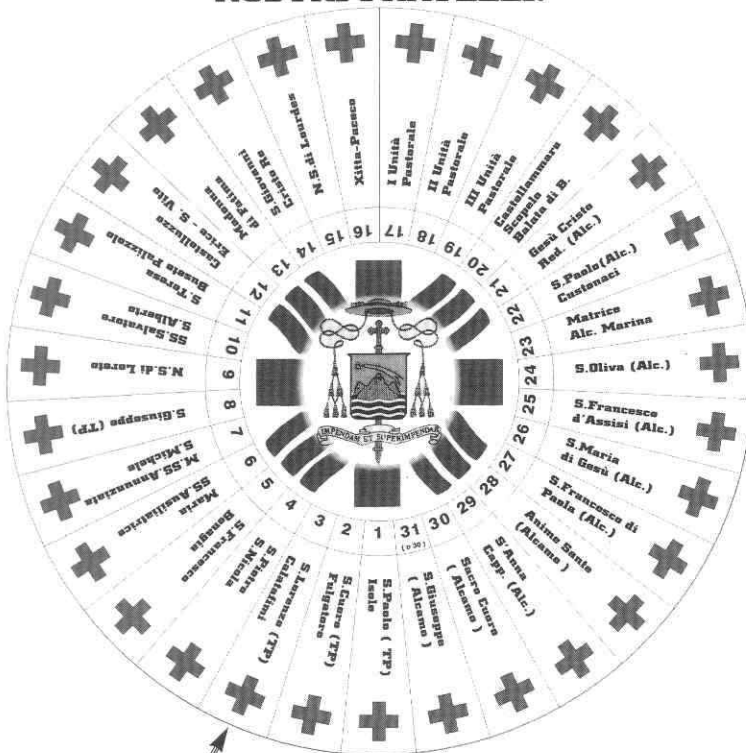
- Ore 19.00 Sabato e prefestiva (Chiesa Cattedrale)
- Ore 8.30 (Chiesa Addolorata)
- Ore 11.30 (Chiesa Cattedrale)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

*Giorni feriali:*

- Ore 8.00 (Chiesa Addolorata)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

## PROPOSTA DI TURNAZIONE DI PREGHIERA IN DIOCESI ORGANIZZATA DALLA CARITAS

### LA PREGHIERA E' IL PRIMO SERVIZIO DI CARITA' CHE POSSIAMO RENDERE AI NOSTRI FRATELLI.



### UNA DIOCESI IN PREGHIERA PER VALORIZZARE IL "SACERDOZIO COMUNE" DI TUTTI I BATTEZZATI.

*Consapevoli che la preghiera è la forza che alimenta tutte le attività pastorali che quotidianamente svolgiamo a servizio dei fratelli, spinti dalla carità di Cristo che urge nei nostri cuori, negli ultimi incontri di Laboratorio Caritas di quest'anno, insieme agli operatori pastorali delle varie parrocchie, abbiamo elaborato una proposta di preghiera continuata che, consegnata alle comunità parrocchiali di tutta la diocesi, con una turnazione stabilita secondo un preciso calendario, vedrebbe impegnate tutte le parrocchie in una sorta di "catena spirituale" che, ponendoci in stato di conversione, ci aiuterebbe a rinsaldare i vincoli di comunione con Dio e fra di noi e ci permetterebbe di affidare alla Provvidenza del Signore e alla sua Misericordia i bisogni di tutta la Diocesi: del Vescovo e dei Sacerdoti, dei Consacrati nella vita religiosa e nella vita claustrale, del Seminario e delle Famiglie, dei Giovani e dei Bambini, degli Ammalati e degli Anziani.*

*Lasciando alla libera iniziativa di ogni parrocchia le concrete modalità di realizzazione di questa proposta (preghiera personale e/o comunitaria, ore di Adorazione Eucaristica e quant'altro lo Spirito Santo vorrà suggerire), sottolineiamo l'importanza di valorizzare specialmente la preghiera e la sofferenza degli ammalati e degli anziani, perché ciascuno, in particolar modo, nel giorno stabilito per la sua parrocchia, offrendo al Padre, in unione al Sacrificio di Cristo, la propria vita, possa sentirsi membro vivo del Corpo Mistico che è la Chiesa.*